

FELICE TODDE

Dino Ciani
Percorsi interrotti

Discografia di Alberto Notarbartolo



I

Da Fiume a Genova. Martha Del Vecchio

Dino Ciani nacque a Fiume, allora italiana, il 16 giugno del 1941, secondo di due figli, da Mario Ciani, un uomo d'affari alto e asciutto, fattosi da sé ed estraneo alle ragioni dell'arte, che nella città istriana faceva l'agente marittimo, e da Basiliola Senigaliesi, una giovane pesarese minuta e graziosa, di carattere aguzzo.

Fiume era (ed è) un crogiuolo di lingue e di etnie, con una forte componente italiana e un dialetto locale veneto-croato. La città ha una storia singolare. Sorta in epoca augustea e praticamente scomparsa durante le invasioni barbariche, riprese vita dopo l'anno mille col nome, che le sarebbe rimasto, di *Flumen*. Il nome croato di Rijeka, datogli dagli Slavi (oggi, dissolta la Jugoslavia, Rijeka è in Croazia) è per l'appunto traduzione di "fiume" e allude al fiume Eneo. La singolarità di questa città sta nel fatto che nel passare sotto diversi dominî, benché etnicamente complessa conservò sempre una sorta d'identità e di autonomia. A metà del Quattrocento era signoria italiana, nella seconda metà del secolo passò agli Asburgo, che tuttavia le lasciarono una serie di autonomie comunali. Fu nemica della Repubblica di Venezia, che le inflisse dure sconfitte e la invase per breve tempo all'inizio del Cinquecento. Tornò più tardi agli Asburgo e nel Settecento fu sottoposta all'Impero, ma sempre con alcune autonomie, sinché nel 1779 l'imperatrice Maria Teresa la proclamò, anche per ovvie ragioni geografiche, "corpo separato" del Regno d'Ungheria. Passata per più di tre

anni sotto Napoleone, tornò poi all'Austria-Ungheria durante la Restaurazione. Nel 1848 divenne Croata, e lo fu per vent'anni, rendendosi però largamente autonoma dal governo di Zagabria. Di nuovo "ungherese" nel 1868, vide riconosciute le proprie autonomie con un nuovo statuto. Di questa storia complessa non restano molti monumenti ed oggi Fiume non presenta particolari attrattive per il turista.

Nel Novecento vi si diffusero movimenti irredentisti che ne sostenevano l'italianità ed altri che la volevano croata. La Grande Guerra segnò, naturalmente, una svolta. Crollato l'Impero Asburgico, Fiume-Rijeka, multi-etnica e multilingue, è sempre più contesa e nasce la "questione fiumana", circa la quale le potenze alleate si orientano per la fondazione di un piccolo stato indipendente. Il presidente Wilson vorrebbe qui la sede della Società delle Nazioni. Intanto il potere è tempestosamente preso prima da un Comitato Nazionale Jugoslavo e poi da un Consiglio Nazionale Italiano, sinché l'esercito franco-inglese non assume il governo della città. È in questa situazione difficile e instabile che nel 1919, con serio imbarazzo del Regno d'Italia, nasce l'impresa di Gabriele d'Annunzio e la Reggenza Italiana del Carnaro. L'anno dopo c'è il Trattato di Rapallo, col quale il Regno d'Italia e quello di Jugoslavia, nell'accettazione internazionale, riconoscono Fiume-Rijeka come stato indipendente, e d'Annunzio, che non accetta il trattato è cacciato dalla città dall'esercito italiano. Nel '21 si svolgono le prime elezioni parlamentari di Fiume, dove prevale il Movimento Autonomista. Il suo leader Riccardo Zanella diventa presidente del piccolo stato, sinché nel '22 Fiume non viene arbitrariamente annessa all'Italia e il governo legale fugge a Kraljevica. Quando nel 1924, col Trattato di Roma, il Regno di Jugoslavia accetta quest'annessione dietro concessione di alcune parti del territorio fiumano, lo Zanella continua a presiedere in esilio il governo dello "Stato libero di Fiume", il che farà sin dopo la seconda guerra mondiale.

Mario Ciani, che in precedenza aveva portato il cognome di Clapcich e aveva origini slave (talché nelle vene di Dino scorreva an-

IV

Mare, Cortina e Salisburgo

Fiumano-veneziano-genovese, Dino Ciani amava il mare. Ma per lui non si poneva il dilemma mare o montagna perché adorava entrambi e la vita naturale che gli consentivano. Era un ottimo nuotatore, un provetto rocciatore e un buon sciatore. Con un'amica, Pia Jamar, scorrazzò in barca a vela dall'Istria alla Croazia, con amici toscani percorse le coste dell'Asia Minore turca in luoghi non ancora toccati dal turismo, tra acque trasparenti e vegetazione lussureggiante. Dal 1969, prese l'abitudine di passare un periodo nella Sardegna sud-orientale, allora non profanata dal cemento. Una volta portò con sé, nel portabagagli della macchina un battellino di gomma, un piccolo tender con un motorino, e se ne andava in giro per baie e scogliere, ogni tanto calando a mare una lenzina da traina con la quale non prese mai nulla. Nuotava moltissimo e quando, in spiaggia, si arrostita al sole, aveva con sé un libro: Dante (che conosceva quasi tutto a memoria), Goethe o Thomas Mann erano puri passatempi. Aveva enorme cultura e mille curiosità, ma senza la minima ombra di pedanteria e spesso con un elemento ludico ch'era parte del suo carattere. Aveva anche uno spiccato umorismo e la risata franca e sonora, talvolta il *fou rire*, di un ragazzino. Ciò non escludeva, naturalmente, anche momenti di tristezza o di meditazione malinconica, anche profonda, ma l'elemento positivo era prevalente.

Appunto nel '69, al termine della vacanza nella Sardegna meridionale, decise di partire da nord per far visita a Claudio Abbado

Tra gli amici di Dino Ciani figuravano artisti, intellettuali e persone “comuni”, se così si può dire. Ovvio che molti fossero musicisti o persone legate alla musica. S’è già accennato a Nandi ed Enzo Ostali, coi quali erano frequenti gli scambi di visite nelle rispettive case sulle sponde opposte del lago e c’erano le straordinarie serate anche nella casa Ostali di Milano, in via Bigli, di cui si dirà.



Villa Ostali sul Lago Maggiore:
in primo piano Maurizio Pollini infortunato ma sorridente,
in secondo piano Dino Ciani, Claudio Abbado e Marilisa Pollini
(foto famiglia Ostali).

Tra gli amici musicisti figuravano innanzitutto Claudio Abbado, il direttore con cui Dino Ciani lavorò di più, e Maurizio Pollini, più volte ospiti a Ranco. Questa forte amicizia con Pollini, da lui così diverso come personalità e come modo di suonare, è significativa: a certi livelli non occorre e forse *non bisogna* somigliarsi.

Discografia di Dino Ciani

A cura di *Alberto Notarbartolo*

ISAAC ALBÉNIZ

Suite española: Granada

Milano, 19 gennaio 1970, live

- Istituto Discografico Italiano IDIS 6468/69 (2 CD)

Il Clavicembalo ben Temperato, libro II: Preludio e Fuga n. 8 in Mi bemolle minore, BWV 877

Venezia, marzo 1971, live

- DG 2535 346 (LP)
- DG 459 283 (2 CD)
- DG 474 418 (6 CD)

BONIFACIO ASIOLI

Capriccio in Sol minore

Milano, 14 luglio 1966, live

- Hunt 3HUNTC D 901 (3 CD)
- Arkadia GI 901.3 (3 CD)
- Agorà Musica AG 233.3 (3 CD)

MILIJ BALAKIREV

Islamey

Genova, agosto 1965, live

- Dynamic CDS 55 (CD)
- Dynamic CDS 04 (5 CD)
- Dynamic CDS 413 (6 CD)
- Suonare Records SNR 109 (CD)

JOHANN SEBASTIAN BACH

Partita n. 6 in Mi minore, BWV 830

Venezia, marzo 1971, live

- DG 2535 346 (LP)
- DG 459 283 (2 CD)
- DG 474 418 (6 CD)

Firenze, 10 maggio, 1973, live

- Stradivarius STR 10041 (CD)

BÉLA BARTÓK

Allegro barbaro, Sz. 49

Milano, 19 gennaio 1970, live

- Istituto Discografico Italiano IDIS 6468/69 (2 CD)

Il Clavicembalo ben Temperato, libro I: Preludio e Fuga n. 8 in Mi bemolle minore, BWV 853

Venezia, marzo 1971, live

- DG 2535 346 (LP)
- DG 459 283 (2 CD)
- DG 474 418 (6 CD)

Concerto n. 2, Sz. 95

Orchestra della RAI di Milano, direttore
Riccardo Muti

Milano, 28 febbraio 1969, live

- Fonit Cetra CDE 1055 (CD)
- Fonit Cetra CDAR 2035 (CD)

Indice dei nomi

- Abbado Claudio: 5, 19, 21, 23, 27-29, 31, 34-35, 39-43, 46-47, 50, 60-61, 67, 74-76, 79, 83, 93, 95
Abbiati Franco: 95
Achúcarro Joaquín: 95
Albani Elsa: 29, 39, 41-42, 56
Alva Luigi: 41
Argerich Martha: 51, 95
Arrau Claudio: 30
Arruga Lorenzo: 79
Asciolla Dino: 51
- Bach Johann Sebastian: 10, 17, 21, 76, 92
Backhaus Wilhelm: 64, 72
Badura-Skoda Paul: 95
Balmas Giorgio: 51
Bartók Béla: 9, 16-19, 24, 27-28, 55, 74-75, 86
Barzotto Sergio: 24-25, 42, 45, 79, 86, 91-92
Beethoven Ludwig van: 9, 11, 16-18, 21, 26-27, 29-31, 43, 49, 53, 55, 64, 67-68, 71-72, 74-76, 87-88, 94
Bellini Vincenzo: 59
Bellugi Piero: 68, 74
Benedetti Michelangeli Arturo: 55
Berman Lazar: 95
Bianchi Alfredo: 56-59
Bianchini Alfredo: 56-60, 91
Bogianckino Massimo: 30, 62, 74
Bottazzo Pietro: 83
Brahms Johannes: 21, 27, 41, 50, 55, 75, 87
Brovelli Carluccio: 45, 60, 79, 86, 91
Brovelli Laura: 45
Bruscantini Sesto: 34
Busoni Ferruccio Benvenuto: 72, 87
- Čajkovskij Pëtr Il'ič: 18
- Caccamo Renato: 25, 51, 68, 74, 76, 79-80, 83-84, 87, 94
Cagli Bruno: 83
Campanile Pasquale Festa: 58
Canino Bruno: 10, 30, 51
Cantaluppi Gabriella: 60
Cantelli Guido: 94
Carpaccio Vittorio, pittore: 53
Casella Alfredo: 5, 19, 86
Cava Carlo: 84
Ceccato Aldo: 68
Cézanne Paul: 54
Chamisso Adalbert von: 62
Chopin Fryderyk: 9-11, 17, 19, 27, 29, 71, 74-75, 77, 82, 87
Ciani Caterina: 96
Ciani Lola: 3, 39, 67, 69, 93
Ciani Mario: 1, 3, 15-16, 39, 67-68
Ciani Sergio: 3, 5-6, 15, 38, 80, 85, 92
Ciarpaglini Giorgio: 56, 58, 60, 70
Ciccolini Aldo: 95
Cini Vittorio: 3
Clouzot Henri-Georges: 66
Colleferro Claudia: 69
Colleferro Diego: 69
Colombo Giovanni: 45
Coralli Michele: 6
Corena Fernando: 41
Cortot Alfred: 5, 9-17, 19, 21, 23, 82
Costa Nicola: 6
Costantini Ettore, "Vecio": 35, 37-38, 69-70
Courir Duilio: 94
Cziffra György: 55-56
- D'Amico Fedele: 58
D'Annunzio Gabriele: 2-3
Dado Rinaldi: 29

- Dallapiccola Luigi: 52, 86
 Damerini Massimiliano: 6
 De Ceresa Ferruccio: 29, 39, 41, 56
 De Lullo Giorgio: 29, 56
 De Pisis Filippo: 54
 Debussy Claude: 29, 74, 76, 87
 Del Monaco Mario: 66
 Del Vecchio Martha: 5-7, 9, 17
 Delacroix Eugène: 9
 Desderi Claudio: 76, 87
 Domingo Plácido: 62
 Evans Geraint: 39
 Falk Rossella: 56
 Fauré Gabriel: 27, 29, 76
 Ferrari Paolo: 58
 Filippo Lippi: 53
 Firkusny Rudolf: 95
 Fournier Pierre: 49
 Franciosa Massimo: 58
 Franck César: 27, 29
 François Samson: 9
 Freni Mirella: 39, 66
 Furtwängler Wilhelm: 74
 Gabos Gábor: 16-17
 Gandini Giacomo: 51
 Gavazzeni Gianandrea: 48, 51, 68, 74, 79, 87,
 94
 Gavoty Bernard: 9
 Gazzelloni Severino: 29-30, 50-51
 Gencer Leyla: 47-48, 51, 58, 62, 79, 92
 Ghiaurov Nicolai: 39
 Giachetti Gianna: 56
 Gilels Emil: 43
 Giuliani Carlo Maria: 88-89
 Goethe Johann Wolfgang von: 33
 Gonfiantini Loriano: 58, 60, 70
 Gossett Philip: 83
 Goya Francisco: 53
 Gracis Ettore: 19
 Gramatica Emma: 58
 Grassi Paolo: 5, 51, 62, 93
 Gui Vittorio: 39, 52, 68, 75, 83
 Gulda Friedrich: 67
 Haskil Clara: 9, 14
 Hayashi Yasuko: 83
 Haydn Franz Joseph: 17
 Hedy Ciani: 3, 6, 15, 95
 Hirschen Zum: 42
 Horszowsky Mieczyslaw: 95
 Hummel Jan Nepomuk: 18
 Inbal Eliahu: 74
 Isotta Paolo: 65, 83
 Jamar Pia: 33, 92
 Janáček Leoš: 27, 86
 Janowitz Gundula: 39
 Kadosa Pal: 95
 Karajan Herbert von: 39, 43, 65-66
 Kerns Robert: 41
 Kraus Alfredo: 39
 Lacedelli Lino: 38
 Lanza Tomasi Gioacchino: 52-53
 Lanza Tomasi Mirella: 52
 La Rosa Parodi Armando: 27
 Lipatti Dinu: 9, 14, 94
 Liszt Franz: 4, 9-10, 16-17, 27-28, 55
 Lucchesini Andrea: 95
 Luisada Jean-Marc: 95
 Maderna Bruno: 43
 Magaloff Nikita: 25, 29, 49-51, 55, 71, 86, 95
 Magnani Luigi: 53-54
 Mahler Gustav: 75
 Major Malvina: 41
 Malas Spiro: 84
 Mann Thomas: 33
 Marcello Benedetto: 95
 Maria Teresa, imperatrice d'Austria: 1
 Mario Ciani: 3
 Martínez Mehner Claudio: 95-96
 Martinů Bohuslav: 17
 Mascagni Pietro: 62
 Mc Lean Eric: 88
 Mele Cesare: 51
 Menotti Gian Carlo: 81
 Meyer Kerstin: 51
 Monet Claude: 54
 Monfried Walter: 89
 Montarsolo Paolo: 41
 Morandi Giorgio: 54
 Morselli Bruno: 51
 Mozart Wolfgang Amadeus: 11, 27, 43, 50,
 60, 67-68, 72, 74-75, 79
 Müller Hans: 76, 87
 Muti Riccardo: 28, 55, 75, 95
 Napoleone Bonaparte: 2
 Neill Edward: 14

- Novalis (Hardenberg Georg Friedrich Philipp Freiherr von): 94
 Ostali Enzo: 26, 46
 Ostali Nandi: 26, 46, 59, 61, 79, 83-84, 92
 Ozawa Seiji: 39, 41
 Padellaro Laura: 24, 82
 Pagano Roberto: 52
 Panerai Rolando: 39
 Panni Adriana: 64
 Panni Marcello: 64
 Papetti Umberto: 80-81
 Pasolini Pier Paolo: 58
 Paumgartner Rosanna: 40
 Perahia Murray: 9
 Perlemuter Vlado: 9
 Piccolo Ottavia: 56
 Pietro De Maria: 95
 Pizzi Pier Luigi: 56, 65-66, 70, 79, 92-93
 Platone: 6
 Poli Paolo: 30, 58
 Pollini Marilisa: 46, 60
 Pollini Maurizio: 5, 27, 46-48, 50-51, 55-56, 61-62, 71, 79, 86, 92, 95
 Ponnelle Jean-Pierre: 34, 41
 Prey Hermann: 34
 Principe Quirino: 9-10
 Prokof'ev Sergej Sergeevič: 28-29, 43, 51, 74
 Rachmaninov Sergej Vasil'evic: 51
 Raimondi Ruggero: 62
 Rattalino Piero: 9
 Ravel Maurice: 29, 76
 Renoir Pierre-Auguste: 9, 54
 Ricci Nora: 79
 Rinaldi Alberto (Dado): 34, 84
 Rinaldi Mario: 29
 Risaliti Riccardo: 68
 Rodolfo d'Asburgo-Lorena, arciduca: 11
 Romero Angelo: 34
 Rossini Gioachino: 27, 39, 41, 83-84
 Rubens Pieter Paul: 54
 Rubinstein Arthur: 94-95
 Rubio Luigi: 9
 Rudolf Max: 75
 Saravalle Alberto: 95
 Schippers Thomas: 75, 81
 Schnabel Artur: 64, 72
 Schönberg Arnold: 51
 Schubert Franz: 26-27, 30, 50, 61, 74-75
 Schumann: 9
 Schumann Robert: 10, 18, 26, 30, 62, 74-75
 Senigagliesi Basiliola: 1
 Shade Nancy: 81
 Siciliani Francesco: 95
 Skrjabin Aleksandr Nikolaevič: 27
 Stravinskij Igor' Fëdorovič: 19, 39, 41, 51, 86
 Swann Jeffrey: 96
 Szigeti Joseph: 51
 Tajo Italo: 75
 Teresa di Brunswick-Wolfenbüttel: 11
 Theyard Harry: 81
 Thieffry Jeanne: 10
 Tiziano, pittore: 53
 Tofano Sergio: 58
 Tomasi di Lampedusa Giuseppe: 52
 Toscanini Arturo: 94
 Toscanini Wally: 62
 Tosi Piero: 81
 Trentinaglia Italo: 59
 Turolla Enrico: 6
 Uribe Blanca: 16
 Valentini Lucia: 62, 84
 Valentini Terrani Lucia: 84
 Valeri Franca: 29, 56, 79
 Valli Romolo: 29, 56, 58-59, 81-82
 Várnai Peter: 16
 Verdi Giuseppe: 47-48, 52, 54, 65
 Vickers Jon: 66
 Vidusso Giorgio: 29, 95
 Vingradito Fabrizio: 84
 Visconti Luchino: 5, 29, 56, 81
 Vitale Vincenzo: 9-10, 95
 Voltaire (Arouet François-Marie): 66
 Wagner Richard: 9
 Wanda, tata di Dino Ciani: 3
 Weber Carl Maria von: 18, 27, 43, 49
 Weber Dieter: 16
 Weissenberg Alexis: 95
 Wilde David Clark: 16-17
 Willis Thomas: 88
 Zanella Riccardo: 2
 Zedda Alberto: 39, 41, 82-83
 Zeffirelli Franco: 56, 58, 79
 Zylis-Gara Teresa: 39

Indice sommario

I.	Da Fiume a Genova. Martha Del Vecchio	1
II.	La “scuola” di Cortot. Il premio “Liszt-Bartók”	9
III.	La casa sul lago ed altri importanti successi. Claudio Abbado . . .	23
IV.	Mare, Cortina e Salisburgo	33
V.	Gli amici.	45
VI.	Tempo d’estate	63
VII.	Steinway & Sons	71
VIII.	Addio al lago	79
IX.	Sacrofano e altrove	85
X.	Non omnis moriar	91
	<i>Discografia di Dino Ciani</i> (a cura di Alberto Notarbartolo)	97
	<i>Premio Dino Ciani</i> . Giurie e vincitori	108
	<i>Indice dei nomi</i>	110